



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 91/5 del 15 gennaio 2018

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Ripristino delle modalità ordinarie di avvalimento dell'ing. Michele Cottu.

-----o-----

LASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
In qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011, che detta ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei commissari, ed in particolare, al fine di prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi connessi all'espletamento delle funzioni di monitoraggio ed impulso, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 92 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dispone, tra l'altro, che *una quota*,



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

non superiore all'1, 5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può esse impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, ... omissis ..., e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla normativa vigente, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.

VISTO

il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO

l'art. 10, comma 4, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che prevede che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO

l'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35 in base al quale *“1. Una quota non superiore all'1, 5 per cento delle risorse finanziarie regionali assegnate per la realizzazione degli interventi di competenza del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rischio idrogeologico per la Regione Sardegna di cui al decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ... omissis ..., può essere impiegata per l'acquisizione di risorse umane dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e da società pubbliche dei quali lo stesso commissario può avvalersi al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali, nonché per l'acquisizione di beni strumentali e per missioni. 2. La quota di cui al comma 1 grava sui quadri economici dei singoli interventi”;

- VISTI** l'Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 e l'Accordo Procedimentale stipulato in data 15 marzo 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna la cui attuazione è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* di cui all'art. 55 della legge dicembre 2015 n. 221;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato Soggetto attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.
- VISTE** le Ordinanze n. 243/1 del 02 marzo 2016 e n. 630/5 del 9 maggio 2016 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore, rispettivamente, dell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e dell'Accordo procedimentale del marzo 2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore delle attività riguardanti il *“Fondo per la progettazione”*, di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici individuando un primo contingente di personale ed indicando quale Coordinatore della struttura il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;
- VISTE** le Ordinanze n. 417/20 dell'11 aprile 2016 e n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l'avvalimento di ulteriore personale destinato all'Ufficio del Commissario;
- VISTA** l'Ordinanza n. 6/106 del 02 febbraio 2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'Ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato;
- VISTE** le Ordinanze n. 303/2 del 10 marzo 2016 e n. 629/4 del 9 maggio 2016 con le quali il Soggetto attuatore del Commissario di Governo, di cui all'art. 7 del Decreto legge 12 settembre 2014, n.133, ha disposto di avvalersi della struttura di supporto istituita per l'attuazione dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, anche per lo svolgimento degli adempimenti inerenti all'attuazione degli interventi compresi rispettivamente nell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e nell'Accordo procedimentale del 15 marzo 2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 896/28 del 24.05.2017 con la quale è stata disposta la modifica temporanea dell'avvalimento dell'ing. Michele Cottu, dipendente della Società Abbanoa S.p.A., che prevede un periodo di comando (dal 1/06/2017 al 28.02.2017) a tempo parziale presso Enas, fermo restando la prosecuzione da parte sua delle attività avviate presso la struttura di supporto commissariale, secondo modalità di impiego da stabilirsi in accordo fra il Coordinatore dell'Ufficio di supporto del Commissario e il Direttore Generale dell'ENAS.
- CONSIDERATO** che i Comitati di Indirizzo e Controllo degli Accordi di Programma del 23 dicembre 2010 e del 4 novembre 2015, nelle riunioni tenutesi lo scorso 19 dicembre 2017 hanno deliberato di integrare i due Accordi con l'inserimento di nuovi interventi, individuati in detta sede, per l'importo suppletivo di € 58.408.787,44 nel caso dell'Accordo del 23 dicembre 2010 e di € 98.000.000,00 per l'Accordo del 4 novembre 2015;
- CONSIDERATO** inoltre che con il citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) n. 504 del 22.11.2017 è stato accordato al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo il finanziamento di € 11.710.678,28 a valere sulle risorse finanziarie del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico* di cui all'art.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

CONSIDERATO che l'integrazione dei sopracitati Accordi di Programma e l'attivazione del *Fondo per la progettazione* comportano un aggravio di lavoro da svolgere con la massima urgenza tale da richiedere l'attivazione di tutte le risorse dell'ufficio, tra cui anche la ripresa immediata da parte dell'ing. Michele Cottu delle attività a tempo pieno presso l'ufficio commissariale;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento del Comune di Olbia, in corso di realizzazione a cura della struttura commissariale, sta incontrando notevoli difficoltà attuative che richiedono, oltre a una costante presenza *in loco* del personale tecnico della struttura, anche la disponibilità di personale qualificato in ingegneria idraulica, come l'ing. Michele Cottu, di cui pertanto si rende necessario il rientro a tempo pieno;

VISTA la relazione del 10.01.2018, con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato evidenzia la necessità che l'ing. Michele Cottu riprenda immediatamente servizio a tempo pieno presso la struttura commissariale, cessando il comando presso Enas anticipatamente rispetto alla data prevista (28.02.2018);

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Coordinatore della struttura di supporto, disponendo la cessazione immediata del comando dell'ing. Michele Cottu presso Enas e la ripresa dell'attività a tempo pieno presso la struttura commissariale;

ORDINA

Art. 1. E' revocato il nulla-osta al comando presso l'ENAS, disposto con l'Ordinanza n. 896/28 del 24.05.2017, dell'ing. Michele Cottu, dipendente della società Abbanoa S.p.A. in avalimento presso la struttura commissariale ai sensi dell'Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014.

Art. 2. L'ing. Michele Cottu riprenderà con decorrenza immediata servizio a tempo pieno presso la struttura commissariale, fino alla conclusione degli interventi individuati negli Accordi di Programma e nell'Accordo procedimentale richiamati in premessa.

Art. 3 Ai relativi oneri si farà fronte con le risorse derivanti dagli accantonamenti di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione, da corrispondersi con le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 106/6 del 2 febbraio 2017.

Art. 4 L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente Ordinanza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Art. 5 La presente Ordinanza sarà notificata all'Enas, ad Abbanoa Spa, alla Direzione generale dell'organizzazione e del personale e al dipendente interessato. Sarà inoltre pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

**per il Commissario Straordinario Delegato
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Edoardo Balzarini**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Ripristino delle modalità ordinarie di avalimento dell'ing. Michele Cottu.

-----0-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, viene nominato il Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011, che detta ulteriori disposizioni per accelerare lo svolgimento dei compiti dei commissari, ed in particolare, al fine di prevedere la possibilità di sostenere ulteriori costi connessi all'espletamento delle funzioni di monitoraggio ed impulso, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 92 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dispone, tra l'altro, che *una quota, non superiore all'1, 5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

interventi previsti nel singolo Accordo di Programma, può esse impiegata, ove ritenuto indispensabile, dai commissari straordinari per lo svolgimento di missioni, nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, ... omissis ..., e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla normativa vigente, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina.

VISTO

il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”* e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO

l'art. 10, comma 4, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che prevede che per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO

l'art. 3 della legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35 in base al quale *“1. Una quota non superiore all'1, 5 per cento delle risorse finanziarie regionali assegnate per la realizzazione degli interventi di competenza del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Sardegna di cui al decreto legge 24*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ... omissis ..., può essere impiegata per l'acquisizione di risorse umane dalle amministrazioni pubbliche, dagli enti e da società pubbliche dei quali lo stesso commissario può avvalersi al fine di far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione dei diversi istituti contrattuali, nonché per l'acquisizione di beni strumentali e per missioni. 2. La quota di cui al comma 1 grava sui quadri economici dei singoli interventi”;

- VISTI** l’Accordo di Programma stipulato in data 4 novembre 2015 e l’Accordo Procedimentale stipulato in data 15 marzo 2016 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna la cui attuazione è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell’art. 7, comma 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge dicembre 2015 n. 221;
- VISTA** l’Ordinanza Commissariale n.206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell’art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l’Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato Soggetto attuatore dell’Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna.
- VISTE** le Ordinanze n. 243/1 del 02 marzo 2016 e n. 630/5 del 9 maggio 2016 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l’Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore, rispettivamente, dell’Accordo di programma del 4 novembre 2015 e dell’Accordo procedimentale del marzo 2016;
- VISTA** l’Ordinanza n. 2204/39 del 21 dicembre 2017 con le quali il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art. 10 comma 2-ter del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ha nominato l’Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto attuatore delle attività riguardanti il “Fondo per la progettazione”, di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n 221;
- VISTA** l’Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della Regione, in qualità di Commissario straordinario delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio interventi nel territorio (ora Servizio opere idriche e idrogeologiche) della Direzione generale dei lavori pubblici individuando un primo contingente di personale ed indicando quale Coordinatore della struttura il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;

VISTE le Ordinanze n. 417/20 dell'11 aprile 2016 e n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l'avvalimento di ulteriore personale destinato all'Ufficio del Commissario;

VISTA l'Ordinanza n. 6/106 del 02 febbraio 2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti sull'imputazione delle spese del personale in avvalimento presso l'Ufficio di supporto del Commissario straordinario delegato;

VISTE le Ordinanze n. 303/2 del 10 marzo 2016 e n. 629/4 del 9 maggio 2016 con le quali il Soggetto attuatore del Commissario di Governo, di cui all'art. 7 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, ha disposto di avvalersi della struttura di supporto istituita per l'attuazione dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, anche per lo svolgimento degli adempimenti inerenti all'attuazione degli interventi compresi rispettivamente nell'Accordo di programma del 4 novembre 2015 e nell'Accordo procedimentale del 15 marzo 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 896/28 del 24.05.2017 con la quale è stata disposta la modifica temporanea dell'avvalimento dell'ing. Michele Cottu, dipendente della Società Abbanoa S.p.A., che prevede un periodo di comando (dal 1/06/2017 al 28.02.2017) a tempo parziale presso Enas, fermo restando la prosecuzione da parte sua delle attività avviate presso la struttura di supporto commissariale, secondo modalità di impiego da stabilirsi in accordo fra il Coordinatore dell'Ufficio di supporto del Commissario e il Direttore Generale dell'ENAS.

CONSIDERATO che i Comitati di Indirizzo e Controllo degli Accordi di Programma del 23 dicembre 2010 e del 4 novembre 2015, nelle riunioni tenutesi lo scorso 19 dicembre 2017 hanno deliberato di integrare i due Accordi con l'inserimento di nuovi interventi, individuati in detta sede, per l'importo suppletivo di € 58.408.787,44 nel caso dell'Accordo del 23 dicembre 2010 e di € 98.000.000,00 per l'Accordo del 4 novembre 2015;

CONSIDERATO inoltre che con il citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) n. 504 del 22.11.2017 è stato accordato al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo il finanziamento di € 11.710.678,28 a valere sulle risorse finanziarie del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico* di cui all'art.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

CONSIDERATO che l'integrazione dei sopracitati Accordi di Programma e l'attivazione del *Fondo per la progettazione* comportano un aggravio di lavoro da svolgere con la massima urgenza tale da richiedere l'attivazione di tutte le risorse dell'ufficio, tra cui anche la ripresa immediata da parte dell'ing. Michele Cottu delle attività a tempo pieno presso l'ufficio commissariale;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento del Comune di Olbia, in corso di realizzazione a cura della struttura commissariale, sta incontrando notevoli difficoltà attuative che richiedono, oltre a una costante presenza *in loco* del personale tecnico della struttura, anche la disponibilità di personale qualificato in ingegneria idraulica, come l'ing. Michele Cottu, di cui pertanto si rende necessario il rientro a tempo pieno;

RITENUTO che possa esprimersi parere positivo alla modifica delle modalità dell'avvalimento dell'ing. Michele Cottu dipendente della Società Abbanoa S.p.A., a far data dall'effettivo inizio del comando presso l'ENAS e fino alla data della cessazione dello stesso comando;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI PROPONE;

1. Di revocare il nulla-osta al comando presso l'ENAS, disposto con l'Ordinanza n. 896/28 del 24.05.2017, dell'ing. Michele Cottu, dipendente della società Abbanoa S.p.A. in avvalimento presso la struttura commissariale ai sensi dell'Ordinanza n. 36/16 del 23.12.2014.
2. Di prevedere che l'ing. Michele Cottu riprenda servizio a tempo pieno presso la struttura commissariale con decorrenza immediata e fino alla conclusione degli interventi individuati negli Accordi di Programma e nell'Accordo procedimentale richiamati in premessa.
3. Di far fronte ai relativi oneri con le risorse derivanti dagli accantonamenti di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), dagli accantonamenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 luglio 2011 e dalla legge-regionale 23 dicembre 2015, n. 35, nei rispettivi ambiti di applicazione, da corrispondersi con le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 106/6 del 2 febbraio 2017.

Cagliari, 10.01.2018

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Costantino Azzena**